

PTOF

PIANO TRIENNALE

DELL'OFFERTA FORMATIVA

Ex Art.1, Comma 14, Legge N.107/2015

Periodo di riferimento:
2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BLAISE PASCAL è stato deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 16 dicembre 2022 e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19 dicembre 2022.

"Non è nello spazio che io devo cercare la mia dignità, ma nella direzione del mio pensiero. Non mi avvantaggerei possedendo terre: con lo spazio l'universo mi comprende e mi inghiottisce come un punto; col pensiero io lo contengo".

(Blaise Pascal, Pensieri)

INDICE SEZIONI PTOF

PARTE PRIMA. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola
Principi ispiratori, riferimenti valoriali e finalità del Liceo
Attrezzature e infrastrutture

PARTE SECONDA. L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita
Insegnamenti e quadri orario
Curricolo di Istituto
Azioni per l'inclusione scolastica
Attività previste in relazione al PNSD
Valutazione degli apprendimenti

PARTE TERZA. L'ORGANIZZAZIONE

Periodo Didattico
Orario delle lezioni
Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza
Reti e convenzioni attivate
Piano di formazione

ALLEGATI e PUBBLICAZIONI SUL SITO ISTITUZIONALE

PARTE PRIMA. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Il Liceo Blaise Pascal è ubicato a Pomezia (Roma), ambito territoriale 16 del Lazio. Iniziò la sua attività nel 1974 come succursale del XXIII Liceo del quartiere “Spinaceto” di Roma. Il 1° ottobre del 1979 l’Istituto divenne autonomo e spostò la sua sede da via Orazio a piazza S. Benedetto da Norcia. Dal 1995 il Liceo si è trasferito nel nuovo edificio di Via Pietro Nenni 48, ampliato nel 2006.

Caratteristiche principali della scuola

Codice RMIS064003

Ambito territoriale 016 del Lazio

Indirizzo Via Pietro Nenni, 48 00071 Pomezia

Telefono 06121127540

Email RMIS064003@istruzione.it Pec rmis064003@pec.istruzione.it

Il Liceo si articola in quattro indirizzi di studio:

- **LICEO CLASSICO** istituito nel 2004
- **LICEO SCIENTIFICO** che lo connota sin dalla sua fondazione
- **LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE - opzione italo inglese**
- **LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO**

Principi ispiratori, riferimenti valoriali e finalità del Liceo

Il Liceo Blaise Pascal fa propria una scelta educativa che, ispirandosi a valori condivisi di uguaglianza, rispetto e integrazione, intende sostenere gli studenti nel loro percorso di crescita, con l’obiettivo principale di renderli in grado di formarsi come uomini e cittadini italiani ed europei, attraverso lo sviluppo del senso critico e l’assunzione di quelle responsabilità civili, morali e professionali che conferiscono significato e dignità alla vita.

Conformemente a quanto previsto dal regolamento relativo alla revisione dell’assetto dei licei del 2010, facendo proprie inoltre le raccomandazioni dell’UE sulle competenze chiave per la costruzione della “società della conoscenza”, il Liceo Pascal assume i seguenti orientamenti di fondo:

- promuove stili di vita rispettosi di sé stessi, accoglienti verso gli altri e capaci di tutela dell’ambiente in cui si vive;
- promuove una conoscenza approfondita della realtà e dota lo studente degli strumenti culturali e metodologici adeguati a tale scopo;
- favorisce l’elaborazione da parte degli alunni di un realistico, autonomo e personale progetto di vita;
- orienta prioritariamente la propria azione didattica alla formazione di conoscenze, abilità e competenze utili al proseguimento degli studi in tutte le facoltà universitarie; a tal fine fa sue le otto competenze chiave indicate dalla Unione Europea per l’apprendimento permanente e per l’esercizio della cittadinanza europea.

Attrezzature e infrastrutture

Le aule sono spaziose, ben illuminate e tutte dotate di un kit “PC più LIM o lavagne touch screen” utilizzate nella didattica quotidiana. La palestra è grande, recentemente rinnovata, dotata di attrezzature ginniche, spogliatoi e servizi igienici. Il sito internet della scuola è costantemente aggiornato.

Il collegamento a internet è reso disponibile in tutti i locali della scuola attraverso rete LAN e Wi-Fi. L’utilizzo del registro elettronico, fin dall’inizio della sua introduzione, è diventata prassi consolidata.

Il patrimonio librario presente nella ex- biblioteca, ora aula conferenze, è stato dislocato in vari spazi liberi del liceo a disposizione degli studenti.

Il Liceo ha strutture adeguate e possiede una ricca dotazione di attrezzature, strumentazioni e sussidi didattici, peraltro in continuo potenziamento e aggiornamento.

Sono presenti:

- ✓
 - 53 Aule multimediali:** ogni aula è attrezzata con PC, videoproiettore e LIM, comprese **n. 2 aule 3.0** per il potenziamento delle competenze linguistiche, scientifiche e logico-matematiche, digitali, pensiero computazionale, con PC portatili, Tablet, LIM, Schermi TV, Stampante 3D, attrezzature e sedute modulari, componibili ed ergonomiche.
- ✓ **n. 1 sala docenti**
- ✓ **n. 2 locali per segreteria, n. 1 locale per DSGA, n. 1 locale per Presidenza, n. 2 locali per vicepresidenza, n.1 locale adibito a sportello d'ascolto, n.1 locale adibito a punto di disimpegno**
- ✓ **n. 1 aula conferenze**
- ✓ **n. 1 laboratorio di chimica,** attrezzato per la realizzazione di esperimenti nel campo della chimica e fornito di materiale per lo studio della biologia
- ✓ **n. 1 aula di alta formazione utile anche come laboratorio di fisica e robotica**
- ✓
 - 1 palestra,** di grandi dimensioni, utilizzata anche come campo da pallavolo e da basket, nonché fornita di quanto è necessario per la pratica dell'atletica
- ✓
 - 1 campo esterno di calcetto/basket,** con pavimentazione di ultima generazione
- ✓
 - 1 area esterna coperta ed attrezzata per fitness**

PARTE SECONDA. L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico, per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

Competenze specifiche del Liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Competenze specifiche del Liceo Scientifico Internazionale Opzione Italo Inglese:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare per la lingua e cultura inglese almeno al livello B2/C1 (QEQR);
- comunicare per la lingua e cultura straniera 2 almeno al livello B1 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia, in riferimento all'attività svolta, con specifica competenza nella produzione di testi in una o più discipline in lingua straniera;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali;
- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali (stage) relazionandosi con persone e popoli di un'altra cultura;
- produrre testi di carattere scientifico in lingua inglese di livello divulgativo, anche attraverso l'uso di strumenti multimediali;
- utilizzare la lingua inglese, anche come lingua internazionale della ricerca scientifica, per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali e interculturali;
- utilizzare le conoscenze della lingua, della letteratura e della storia inglese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza, quella inglese e altre culture, per riconoscere le caratteristiche dei diversi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

Competenze specifiche del Liceo Scientifico Sportivo:

- saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;
- essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;
- essere in grado di orientarsi nell'ambito socioeconomico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

Insegnamenti e quadri orari: cosa si studia al Liceo "Pascal"

LICEO CLASSICO Durata del corso: 5 anni. Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo, sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie.

	1° biennio		2° biennio		III liceo
	IV g	V g	I° liceo	II liceo	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	31	31	31

LICEO SCIENTIFICO Durata del corso: 5 anni. Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	2	2	3	3	3
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

LICEO INTERNAZIONALE SCIENTIFICO OPZIONE ITALO INGLESE

Durata del corso: 5 anni. Il liceo scientifico internazionale ad opzione italo-inglese nasce ufficialmente nel 1997, a seguito dell'accordo tra il MIUR e l'Università di Cambridge, in particolare con la sezione CIE (Cambridge International Examinations), istituzione che certifica in tutto il mondo le competenze raggiunte nelle discipline insegnate in lingua inglese. Nel corso degli studi gli allievi sostengono gli esami International General Certificate of Secondary Education (IGCSE), conseguendo in questo modo il diploma di scuola secondaria britannica. Il curriculum nazionale, totalmente recepito, viene integrato e potenziato sia sul piano linguistico che su quello metodologico, affiancando il curriculum inglese delle materie IGCSE. Sono previste 5 ore settimanali di inglese (ultimo anno 4) e 3 ore settimanali di una seconda lingua straniera (il francese, di cui una con compresenza conversatore madrelingua).

Le discipline IGCSE (English as a Second Language, Mathematics, Physics, Biology, French, History, Geography) sono insegnate da docenti italiani e veicolate in lingua inglese, in compresenza, da esperti madrelingua.

L'indirizzo ha il seguente quadro orario:

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	2	2	-
<i>Inglese/English</i>	5 (2)	5 (2)	5(2)	5	4 (1)
<i>Francese/French</i>	3 (1)	3 (1)	3 (1)	3 (1)	3 (1)
<i>Geografia/Geography</i>	2 (2)	2 (1)			
<i>Storia/History</i>	2	2	2	2 (1)	2 (1)
Filosofia			3	3	3
<i>Scienze/Science</i>	2 (2)	2 (2)	3	2	4
<i>Matematica/Mathematics</i>	5 (1)	5 (1)	5 (1)	5 (1)	5
<i>Fisica/Physics</i>	2	2 (1)	2 (1)	3 (1)	4
Disegno e Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	33	33	34	34	34

N.B. Le discipline in corsivo (doppio curriculum italiano/inglese IGCSE) sono insegnate in compresenza dai docenti italiani con gli esperti madrelingua per il numero delle ore indicato tra parentesi

LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

Durata del corso: 5 anni Il liceo scientifico "ad indirizzo sportivo" è volto all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali, nonché dell'economia e del diritto. Tale indirizzo sportivo guida lo studente a sviluppare e maturare conoscenze, abilità e competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport; favorisce, inoltre, la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative al ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport

	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2

Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport			3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Curricolo di Istituto

La proposta formativa del Liceo mira, nell'arco del ciclo di studi, al raggiungimento di alcune fondamentali azioni, di seguito elencate:

- potenziamento delle competenze linguistiche, anche tramite CLIL (italiano e lingue straniere); delle STEAM (scientifiche e logico – matematiche - artistiche); delle competenze in musica, arte, cinema; in educazione motoria, incentivando a uno stile di vita sano; di cittadinanza attiva e democratica; digitali, del pensiero computazionale, dell'uso consapevole dei social network;
- attuazione dei principi delle pari opportunità, prevenzione delle discriminazioni di genere e di ogni forma di violenza su "diversi";
- iniziative di formazione per gli studenti sulle procedure di primo soccorso e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- azioni specifiche per il recupero delle carenze, l'inclusione, l'integrazione degli alunni stranieri, degli alunni che hanno genitori separati, degli alunni adottati; per l'alternanza scuola lavoro, l'orientamento e la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, favorendo l'inserimento di insegnamenti opzionali scelti dagli studenti come parte del proprio curriculum individuale.

Gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso **attività curricolari** proprie e specifiche di ogni disciplina, stabilite nelle programmazioni generali elaborate dai dipartimenti disciplinari (pubblicate sul sito istituzionale) e attraverso **attività trasversali**, nel senso che non appartengono a una particolare disciplina, ma determinano l'azione educativa e formativa nel suo complesso e trovano un puntuale riscontro nell'attività e nella programmazione di tutti i docenti. In tal modo il curriculum permette lo sviluppo delle competenze trasversali (competenze chiave di cittadinanza; competenze digitali), attraverso la promozione dell'innovazione didattica – educativa e della didattica per competenze, così come prevista nelle Indicazioni Nazionali per il Curriculum. In particolare, dall'a.s. 2020-2021, ai sensi della legge 20 agosto 2019, n. 92, è stato introdotto l'insegnamento di educazione civica, trasversale a tutte le discipline. La trasversalità di tale insegnamento si rende opportuna, in virtù della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese che, ovviamente, non fanno capo ad una singola disciplina e, addirittura, esulano dal campo strettamente disciplinare. In tal senso, i curricula di istituto e la programmazione didattica dovranno essere aggiornati, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società". La programmazione interdipartimentale per l'insegnamento dell'educazione civica è allegata al presente PTOF e pubblicata sul sito istituzionale.

Gli obiettivi formativi sono raggiunti anche attraverso strategie, tra cui la **didattica innovativa e la flessibilità organizzativa e didattica**, nonché attraverso la scelta di **insegnamenti opzionali** e la

partecipazione, da parte degli studenti, a particolari progetti curricolari ed extracurricolari realizzati in orario pomeridiano (apertura pomeridiana) in collaborazione con enti ed altre agenzie educative.

Il Piano definisce le azioni di valorizzazione delle eccellenze e di recupero delle difficoltà, per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni.

Valorizzazione delle eccellenze

Il Liceo persegue la valorizzazione delle eccellenze sia attraverso la partecipazione a concorsi nazionali ed internazionali, Certamina ed Agoni, Olimpiadi (Matematica, Fisica, Italiano, Filosofia, del Talento, ecc.) promossi da qualificati soggetti culturali, sia tramite la partecipazione ad attività presso enti di ricerca accreditati.

Attività di recupero

Per il recupero delle carenze si prevede la programmazione di attività di supporto per gli studenti attraverso

- Studio autonomo (qualora il consiglio di classe riterrà possibile per lo studente il raggiungimento autonomo degli obiettivi formativi stabiliti dai docenti);
- Recupero in itinere, in diverse possibili modalità, anche alternative:
 - svolto dal singolo docente (quota oraria fino al 20% nel normale orario di lezione)
 - svolto a classi aperte
 - svolto in gruppi di lavoro con studenti tutor e tra pari (peer to peer)
- Sportello individuale
- Aula virtuale (piattaforme didattiche)
- Corsi di potenziamento per matematica/fisica e greco/latino per le classi dell'ultimo anno (a seconda della 2° prova di esame);
- Corsi di recupero estivi attivati dopo lo scrutinio finale, per gli studenti con sospensione di giudizio nelle discipline deliberate dal Collegio Docenti.

Azioni per l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto opera al fine di garantire il diritto all'istruzione di tutte le studentesse e gli studenti, prescindendo da abilità possedute, background culturale, contesti socio-economici, disturbi evolutivi specifici, e ha cura di assicurare loro un'attiva partecipazione alla vita scolastica, rendendoli protagonisti del proprio percorso formativo, attraverso una didattica flessibile e inclusiva, grazie anche a metodologie didattiche innovative che utilizzano il digitale.

Nel solco di questo principio, la nostra scuola si impegna a garantire una proposta formativa nell'ottica della quale ogni gruppo classe viene considerato una realtà composita in cui realizzare diverse metodologie caratterizzanti il processo di insegnamento-apprendimento, che tengano in considerazione lo stile cognitivo e le potenzialità di ciascuno.

L'impegno della scuola si concretizza in attività volte a garantire a tutti il successo formativo, soprattutto nei casi in cui considerazioni di carattere pedagogico e didattico fanno ritenere opportuna e necessaria una personalizzazione del percorso formativo. A tale scopo la scuola ha individuato una figura Referente per l'Inclusione di alunni DSA (L. 170/2010) BES (L. 104/92) che, assieme ai gruppi di lavoro preposti, opera con tutte le componenti della scuola allo scopo di indicare procedure corrette e supportare alunni, famiglie e docenti nel favorire l'inclusione, fornendo una risposta personalizzata che consenta il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Con questa finalità, il nostro Istituto redige un Protocollo di inclusione per alunni BES. Riguardo agli stessi studenti, ogni C.d.C., in collaborazione con le famiglie, le istituzioni sanitarie, e su proposta del GLO, elabora

P.E.I. e PDP volti ad assicurare un loro adeguato inserimento in relazione alle varie attività didattiche, avvalendosi anche della collaborazione professionale dell'assistenza specialistica, volta alla gestione delle dinamiche relazionali all'interno dei gruppi classe, e tramite altre strategie finalizzate allo sviluppo di competenze metodologiche, specie per gli alunni del biennio.

In particolare, dopo un primo normale periodo di osservazione globale delle prestazioni, nelle classi prime si somministra, su autorizzazione scritta delle famiglie, un test finalizzato all'individuazione di DSA, per facilitare l'attivazione delle strategie finalizzate al successo formativo.

Numerose sono le azioni specifiche per ridurre le difficoltà e le problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri secondo quanto previsto dalle Linee Guida ministeriali, attraverso l'elaborazione di piani personalizzati e l'organizzazione di sportelli L2 dedicati, tenuti da docenti specializzati.

Iniziative di ampliamento curricolare: le macroaree di progetto ed i progetti specifici in riferimento alle priorità strategiche

Nell'ottica del successo formativo e nella ricerca del miglioramento continuo, per il perseguimento degli obiettivi prioritari, il collegio dei docenti, compatibilmente con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, prevede l'attivazione di numerosi progetti di diversa natura, tipologia e finalità, suddivisi in aree tematiche. Ogni progetto è inserito nella didattica progettuale dei vari dipartimenti didattici, e diversi hanno un respiro interdipartimentale. I progetti sono inseriti in macroaree che fanno riferimento alle seguenti priorità strategiche:

- 1. internazionalizzazione** (certificazioni linguistiche, viaggi e scambi, progetti europei ed internazionali, etc.);
- 2. orientamento** (La Notte del liceo, attività progettuali di raccordo scuola media/liceo, potenziamento curvatura biomedica per il triennio scientifico, indirizzo sportivo, IGCSE Cambridge Internazionale Italo-Inglese, etc.);
- 3. curricolo di istituto** (eccellenze, recupero, BES/DSA, L2, gruppo sportivo, educazione ambientale, salute, solidarietà, progetti di recupero, potenziamento e di valorizzazione dei talenti, PCTO, insegnamenti opzionali, etc.);
- 4. attuazione del PNSD** (sito web, registro elettronico, metodologie didattiche innovative, DDI, etc.).

Riguardo all'educazione ambientale, il Liceo, recependo e facendo propri alcuni dei suggerimenti in linea con le istanze proposte dal movimento *Fridays For Future*, si impegna ad adottare le linee di comportamento individuate nella "dichiarazione dello stato di emergenza climatica e ed ecologica" allegata al PTOF e attuate attraverso specifico progetto (*Allegato n. 6*).

Insegnamenti opzionali

Il Liceo, con il supporto delle ore di potenziamento e dei fondi derivanti da partecipazione a progetti finanziati da enti esterni, pubblici e privati, prevede: laboratorio di autocad, grafica e decorazione pittorica; laboratorio di robotica; laboratorio teatrale; laboratorio di scrittura creativa; laboratorio di musica; corso di giornalismo; laboratorio di cinema e storia; corsi di diritto, economia e finanza; laboratorio di scienze e fisica; curvatura biomedica dal terzo anno; corso di astronomia e di geologia; chimica laboratoriale.

Attività CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Il Liceo, in linea con le indicazioni ministeriali, offre moduli CLIL in diverse discipline curriculari veicolate in lingua straniera, moduli attraverso cui gli studenti sono coinvolti in esperienze significative e autentiche, anche attraverso l'integrazione delle nuove tecnologie, già a partire dal primo biennio del ciclo di studi.

E-twinning

Il Liceo aderisce a *e-twinning*, piattaforma che fornisce una maggiore visibilità e diffusione dei rapporti europei già intrecciati attraverso i numerosi progetti e scambi culturali.

Il contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere

Per dare attuazione alle leggi in materia, il Liceo si attiva mediante la promozione di attività con esperti, per studenti e docenti, relative alle seguenti tematiche:

informazione sull'identità e ruolo di genere, orientamento sessuale e relativi stereotipi (progetti finanziati dal MI e dalla Regione Lazio in collaborazione con vari enti e associazioni); sugli stereotipi relativi alle diverse etnie, religioni, estrazione sociale; sulla prevenzione dei fenomeni di bullismo e violenza; sulla prevenzione dei fenomeni di discriminazione socio-economica e razziale; sull'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie e prevenzione dei fenomeni di cyberbullismo e grooming, sull'uso consapevole dei social network; riferimento Linee di orientamento per il contrasto al bullismo e al cyber bullismo Aprile 2015 del Miur)

Le attività alternative all' IRC

Lezione con un docente volta alla costruzione di percorsi di cittadinanza attiva e all'approfondimento di quelle parti dei programmi, in particolare di storia, di filosofia, di educazione civica, che hanno più stretta attinenza con i documenti del pensiero e dell'esperienza umana relativa ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile (CM 131/86).

L'educazione alla salute

La promozione della salute a scuola è dimensione trasversale dell'azione educativa e di essa si fa carico l'intero consiglio di classe. Ciò significa che nessun docente e nessuna disciplina curricolare è estranea alla promozione della salute come definita poco sopra. Il Liceo in modo specifico attua e si propone di attuare progetti di educazione alla salute nei seguenti ambiti e con le seguenti modalità:

- l'informazione, rivolta a studenti e docenti, sulle dipendenze, sul cancro, sulla sessualità e sulle malattie sessualmente trasmissibili, sulle malattie rare, sulla salute mentale;
- la formazione attiva degli studenti attraverso la pratica della *peer education* (ad es. progetti di peer education sul tabagismo, sull'uso delle droghe), principalmente diretta agli studenti del primo biennio;
- le attività di promozione di stili di vita sani;
- l'educazione alimentare nel secondo biennio.

Lo sportello di ascolto

Lo sportello di ascolto è un servizio di assistenza alla persona, che si occupa di prevenzione del disagio: problemi che possono riguardare il rapporto coi genitori, con i docenti, con i coetanei, con gli eventuali altri aspetti della crescita che possono costituire fonte di disagio. Il contenuto dei colloqui è tutelato dal segreto professionale. Possono usufruire dello sportello di ascolto tutti gli alunni frequentanti l'Istituto e i rispettivi genitori, oltre che i docenti che ne ravvisassero personale necessità.

Lo sportello funziona con modalità pubblicizzate con apposita circolare del Dirigente scolastico, su indicazione del referente del gruppo operante nello sportello di Ascolto.

Il centro sportivo scolastico (CSS)

Il Liceo propone le attività del gruppo sportivo scolastico, costituito come "Centri Sportivi Scolastici", sulla base delle Linee guida per le attività di educazione fisica, motoria e sportiva nelle scuole secondarie di I e II grado, che vogliono valorizzare gli aspetti formativi ed educativi dello sport. Il Gruppo sportivo scolastico è completamente gratuito: le attività si tengono in orario pomeridiano, a conclusione delle ore di lezione mattutine. Le attività proposte variano di anno in anno, in relazione alla disponibilità ed alle competenze dei docenti ed alle preferenze degli studenti, e riguardano prevalentemente le attività motorie di base e gli sport individuali e di squadra; esse sono finalizzate anche alla partecipazione ai giochi sportivi studenteschi.

Visite, viaggi d'istruzione, campi naturalistici e scambi culturali

Visite, viaggi d'istruzione, attività di educazione ambientale costituiscono, per gli alunni, esperienze di apprendimento; sono da considerare non occasioni di evasione, ma attività culturali integrative coerenti con le

finalità curriculari dell'Istituto. Il progetto relativo ad una visita, ad un viaggio d'istruzione e alle altre attività, nasce all'interno del consiglio di classe, su criteri stabiliti dal consiglio d'istituto.

L'Istituto propone e favorisce gli scambi culturali con classi di scuole europee ed extraeuropee. Tali scambi, che prevedono la reciproca ospitalità da parte degli studenti coinvolti ed attività di visite a luoghi di interesse storico ed artistico, hanno la finalità di favorire l'integrazione e l'assimilazione del concetto di cittadinanza europea, di superare le barriere culturali nel rispetto delle differenze di ogni tipo, di sviluppare la consapevolezza del valore della differenza come arricchimento.

Rapporti tra scuola e studenti

Il Liceo riconosce il dialogo ed il rispetto reciproco come strumenti centrali dell'azione educativa che concretamente si esplica attraverso la sottoscrizione del Patto di corresponsabilità (Allegato n. 2). Per questo ribadisce l'importanza di un rapporto aperto, critico e rispettoso tra docenti ed allievi. Tutti i soggetti dell'azione educativa sono chiamati ad impegnarsi affinché le differenze diventino strumento di arricchimento e non di contrapposizione. Un'importanza fondamentale riveste il rispetto delle norme sancite dal Regolamento di Istituto (pubblicato sul sito istituzionale), a cui va ricondotta ogni scelta educativa e comportamentale e che risponde all'esigenza di dare attuazione ai principi costituzionali di *pari dignità e non discriminazione* della Costituzione italiana, di diffondere la consapevolezza riguardo i diritti e i doveri della persona costituzionalmente garantiti, al fine di maturare le **competenze chiave di Cittadinanza** - nazionale, europea e internazionale - entro le quali i giovani devono compiere la propria crescita intellettuale e psicologica, morale ed umana. Si ribadisce come una comunità possa funzionare appieno solo in presenza di norme chiare e condivise. Per questo motivo si invitano gli studenti ad essere parte attiva e propositiva sia all'interno degli organi collegiali in cui sono rappresentati (consigli di classe e consiglio di istituto), sia nella quotidianità del dialogo educativo.

La partecipazione studentesca

Il Liceo favorisce la partecipazione studentesca e sollecita i giovani all'assunzione di responsabilità nei confronti della scuola, con l'obiettivo di contribuire a rafforzare il senso di appartenenza, il bisogno di comunicare e progettare insieme. A tal proposito il Liceo favorisce il confronto tra gli studenti nelle assemblee di classe, d'istituto e mediante la riunione periodica dei rappresentanti di classe per la progettazione di autonome iniziative.

La partecipazione degli studenti e il loro coinvolgimento nella progettazione di alcune iniziative di orientamento in entrata contribuiscono a consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Il comitato studentesco organizza due giorni di "didattica alternativa", durante i quali sono organizzati *forum* su tematiche affrontate dagli studenti, docenti e/o da esperti qualificati, incentrate sulle arti, la musica, la scrittura e la letteratura, lo sport, la critica cinematografica, l'attualità ed altre ancora. Tutto questo, fatte salve specifiche esigenze organizzative e la fattibilità riguardo ai tempi e alla validazione dei contenuti proposti, da parte di apposita commissione.

Iniziative di volontariato e solidarietà

Il Liceo incoraggia gli studenti a promuovere autonome iniziative di volontariato e solidarietà. L'attenzione del Liceo alla solidarietà e al volontariato nasce dalla convinzione che solo creando una cultura della solidarietà si può accogliere e valorizzare la diversità e sostenere l'integrazione. Il volontariato vuole offrire ai ragazzi liceali uno spazio in cui sperimentare che, attraverso il loro agire, possono contribuire al bene altrui, ma anche al proprio. Nei progetti di volontariato sono coinvolti anche operatori specializzati nei vari settori: medici, assistenti sociali, psicologi, oltre a diversi docenti ed ex alunni, ormai definibili "esperti".

La continuità tra cicli scolastici e l'orientamento in entrata

Il Liceo considera la continuità fra il primo e il secondo ciclo di istruzione un passaggio di importanza strategica per ridurre gli insuccessi e la dispersione scolastica e dedica un impegno significativo alle attività di orientamento in entrata, volte a guidare i ragazzi di terza media verso una scelta ponderata e adeguata alle proprie attitudini e capacità. Tali attività vengono pensate quale delicato momento formativo, oltre che informativo.

Agli studenti del terzo anno di scuola secondaria di 1° grado viene offerto un ventaglio di occasioni per incontrare e conoscere in modo più approfondito la realtà del nostro liceo:

- servizio di consulenza, prestato dai docenti in orari stabiliti, presso il Liceo, per chiunque desideri informazioni o consigli;
- giornate di orientamento in Istituto con colloqui collettivi orientativi, rivolti anche a singoli studenti (o piccoli gruppi) e loro famiglie;
- lezioni aperte: per favorire una conoscenza più approfondita dei quattro indirizzi, è prevista la partecipazione dei futuri studenti a una serie di lezioni mattutine durante periodi dedicati, appositamente studiate per offrire un assaggio delle discipline specifiche e avvicinare i ragazzi alle metodologie, ai tempi di apprendimento e al materiale didattico utilizzato in classe.

Il Liceo inoltre partecipa alle attività di orientamento promosse dalle scuole del territorio e ad iniziative volte a promuovere la continuità didattica fra le scuole secondarie di 1° grado del territorio e il primo anno del liceo.

Le modalità di iscrizione, i criteri di formazione delle classi prime e delle classi successive sono descritte nell'*Allegato n. 4*.

Attività di accoglienza come progetto permanente di istituto

Le attività rivolte ai ragazzi della scuola secondaria di 1° grado si concludono con un percorso di accoglienza indirizzato alle classi prime per la familiarizzazione con la nuova realtà scolastica, la presentazione del PTOF e del regolamento d'istituto, la somministrazione di test d'ingresso di tipo trasversale e/o disciplinare per individuare i livelli raggiunti e programmare eventuali interventi sul metodo di studio e sui piani di lavoro.

Ri-orientamento

L'attività è finalizzata a ridurre la dispersione scolastica ed è rivolta agli studenti che, all'inizio del loro percorso, si rendono conto di non avere intrapreso la via più adatta per lo sviluppo delle loro capacità, e decidono, dopo un approfondito confronto con i docenti e la famiglia, di cambiare indirizzo di studi. Ogni caso viene seguito singolarmente dalla Presidenza, che si occupa di contattare e prendere accordi con la nuova scuola scelta dallo studente in modo da facilitarne il passaggio.

Didattica orientativa, orientamento in uscita e i PCTO

Il Liceo attua, già all'inizio del ciclo di studi, una didattica orientativa, di stretta competenza di tutti i docenti, usando le discipline in senso orientativo, individuando in esse le risorse più adatte per dotare i giovani di capacità spendibili nel loro processo di autoorientamento e guidandoli a imparare "con le discipline" e non "le discipline".

Le attività di orientamento in uscita volte alla scelta post-diploma sono indirizzate prevalentemente agli studenti delle classi quarte e quinte e intendono fornire un valido supporto per tracciare un bilancio del cammino percorso (conoscenze, competenze e capacità acquisite e sviluppate), per confrontarsi in modo realistico e positivo con le proprie aspirazioni, l'offerta formativa superiore e il mondo del lavoro.

La legge 30 dicembre 2018 n. 145 ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro, previsti dalla Legge n.107/15, commi dal 33 al 43, e dalle Linee guida MIUR ottobre 2015. A partire

dall'anno scolastico 2018/2019, i percorsi di alternanza scuola lavoro sono stati rinominati “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” e sono attuati per una durata complessiva di 90 ore.

Le attività di PCTO sono supportate da un comitato scientifico coordinato da un referente. I progetti costituiscono parte integrante della programmazione del consiglio di classe. Il tutor interno è scelto a seconda della tipologia delle attività.

La valutazione delle competenze raggiunte, parte integrante del curriculum, viene effettuata dal consiglio di classe in raccordo col tutor interno e quello esterno. La certificazione è effettuata al termine di ogni anno scolastico e inserita nel curriculum digitale di ogni studente.

La scuola ha stipulato apposite convenzioni con imprese o con enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore. Il Liceo promuove, attraverso progetti di PCTO, l'esercizio, tra le altre, della competenza chiave di cittadinanza europea relativa allo sviluppo del senso di iniziativa e dell'imprenditorialità.

Sul sito della scuola sono pubblicate le linee guida e il Piano annuale PCTO del Liceo, elaborato dal Comitato scientifico e approvato dal Collegio dei Docenti.

Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione, all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015, ha avviato il Piano Nazionale Scuola Digitale.

Il Liceo attua il PNSD attraverso azioni volte al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- potenziamento della rete informatica;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali per migliorare la formazione e i processi di innovazione;
- sviluppo e diffusione della cultura digitale;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica;
- incremento delle competenze digitali dei docenti e degli alunni;
- diffusione di materiali didattici digitali prodotti;
- miglioramento del successo scolastico degli studenti;
- rafforzamento del processo di inclusione.

L'“animatore digitale” ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola e agisce attraverso la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica, la creazione di soluzioni innovative.

Il corpo docente utilizza il registro elettronico e/o piattaforme digitali dedicate (moodle) per pubblicare materiali, lezioni e test *on line*, a cui accedere dal sito della scuola o dalla piattaforma didattica in uso (Gsuite): infatti dall'a.s. 2018-2019 ha attivato la piattaforma GSuite con account dedicato @liceoblaise-pascal.it per la gestione della Didattica Digitale Integrata (DDI), il cui piano è pubblicato sul sito. Lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti avviene anche attraverso l'incremento di attività di *E-twinning*.

Il Liceo è stato individuato dal MIUR come snodo formativo per l'attuazione delle azioni di formazione riferite all' Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE)- Obiettivo specifico 10.8 “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.4 “Formazione del personale della scuola e della formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi”. I corsi, pari a n. 20, sono terminati a dicembre 2017.

Il Liceo ha sostenuto negli ultimi anni importanti azioni nazionali e internazionali che sono confluite in iniziative chiamate #Futura, un programma organico di attività innovative che favorisce la collaborazione e la formazione di alto profilo di studenti e docenti. Molte di queste iniziative hanno avuto il Pascal come scuola polo del MI, sia a livello locale che nazionale/internazionale.

Il Liceo Pascal ha aderito al Piano Scuola 4.0 accedendo ai fondi PNRR per rinnovamento sito scolastico e “Abilitazione al Cloud per le PA Locali”.

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione interna degli studenti

La valutazione didattica da parte dei docenti di disciplina è una parte fondamentale del processo d'insegnamento, che consente di verificare il livello e la qualità dell'apprendimento degli studenti, tenendo conto anche dello scarto tra risultati attesi e risultati conseguiti, con l'obiettivo di individuare ed attivare strategie utili al recupero di eventuali difficoltà ed al miglioramento della proposta di insegnamento.

Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. In particolare ogni dipartimento, nella programmazione generale della disciplina (pubblicata sul sito istituzionale), individua

- il numero e la tipologia delle prove di verifica
- le modalità, i tempi, i criteri di correzione e valutazione delle prove di verifica
- i descrittori e gli indicatori per la valutazione del profitto, in cui rientra anche la valutazione dell'impegno dimostrato dallo studente (attenzione e partecipazione attiva al processo di apprendimento, alla vita scolastica, anche in relazione a frequenza assidua, disponibilità a sottoporsi alle verifiche, puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati, disponibilità ad approfondire autonomamente gli argomenti del programma) e del progresso rilevato, tenuto conto anche degli esiti degli interventi integrativi e del recupero del debito formativo, delle condizioni sociali, ambientali e culturali che costituiscono il contesto di vita dell'allievo.

La certificazione delle competenze alla conclusione dell'obbligo

Al termine del primo biennio il consiglio di classe certifica le competenze acquisite dagli alunni nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Tale certificazione riguarda gli assi dei linguaggi, storico-sociale, matematico, scientifico tecnologico.

La valutazione dei PCTO in sede di scrutinio

La valutazione delle attività di PCTO concorre ad integrare quella delle discipline alle quali tali attività ed esperienze afferiscono e contribuisce, in tal senso, alla definizione del credito scolastico.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dei PCTO è acquisita negli scrutini finali del triennio, e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:

- a) alla valutazione degli esiti delle attività di PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- b) all'attribuzione del credito scolastico, in coerenza con i risultati di apprendimento, in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato.

Gli Esami di Stato

Per sostenere l'Esame di Stato lo studente deve essere preventivamente ammesso con una decisione assunta dal consiglio di classe nello scrutinio finale dell'ultima classe del percorso di studi. I criteri di ammissione all'Esame nonché quelli per l'assegnazione del credito scolastico sono previsti dalla norma vigente.

Il Liceo investe molteplici risorse per preparare gli studenti all'Esame di Stato, essendo un traguardo fondamentale del percorso scolastico, finalizzato a valutare le competenze acquisite al termine del ciclo.

Tra le varie azioni prodotte dal Liceo si menzionano le simulazioni della prima e della seconda prova di Esame, che vengono realizzate in due giorni, contemporaneamente per tutti gli studenti.

La valutazione degli studenti all'estero

Il Liceo si impegna a favorire in ogni modo il reinserimento nella classe di appartenenza dello studente che trascorre l'intero anno scolastico o la sua seconda parte all'estero, secondo quanto previsto dalle linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale (Nota Prot. N. 843 del 10 aprile 2013).

Lo studente sostiene, prima dell'inizio delle lezioni dell'a.s. di rientro in Italia, un colloquio orale con i docenti del proprio consiglio di classe per l'assegnazione del credito scolastico, con accertamenti sui contenuti fondamentali delle materie della classe non frequentata in Italia, e non compresi nel Piano di studi compiuti presso la scuola estera. Sulla base dell'esito delle prove suddette, il Consiglio di classe formula una **valutazione globale** che tiene conto anche della valutazione espressa dalla scuola estera sulle materie comuni ai due ordinamenti, determinando l'inserimento degli alunni medesimi in una delle bande di oscillazione del credito scolastico previste dalla normativa. È cura infatti dei dipartimenti disciplinari individuare i contenuti disciplinari essenziali la cui conoscenza può agevolare progressivamente il reinserimento dell'alunno in classe. È cura dell'alunno concordare, anche mediante il coordinatore di classe, con i propri docenti italiani, durante il soggiorno all'estero o al rientro in Italia, gli argomenti del proprio personale colloquio.

L'iscrizione di studenti dall'estero

Il Liceo si impegna ad accogliere studenti stranieri che facciano richiesta di frequentare il Liceo Blaise Pascal come School Exchange Student per un periodo di tempo prescelto nell'anno di corso corrispondente all'età anagrafica. Viene stipulata una convenzione con un'associazione ufficiale ai quali i genitori si appoggiano e che agisca da intermediaria tra la scuola frequentata all'estero ed il liceo Pascal per tutto quello che riguarda frequenza, valutazione, ospitalità.

La valutazione esterna degli studenti

Le prove INVALSI

Le prove INVALSI costituiscono un importante elemento valutativo e qualitativo del sistema scolastico, attraverso la somministrazione di verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa. Il Liceo, consapevole che la rilevazione esterna degli apprendimenti degli studenti possa costituire un valido strumento di conoscenza e miglioramento del proprio lavoro, valorizza le prove INVALSI e ne analizza collegialmente i risultati, quali ulteriori elementi volti ad aiutarlo nel processo di autovalutazione.

La certificazione delle competenze di L2

IL Liceo offre ai suoi studenti corsi extracurricolari, con contributo economico delle famiglie, in orario pomeridiano, per il conseguimento, presso enti o istituti riconosciuti per la certificazione, delle certificazioni linguistiche corrispondenti alle lingue studiate: inglese, francese, spendibili nel contesto scolastico come credito formativo e in quello universitario, sia in Italia sia all'estero.

Le certificazioni che si possono ottenere sono: B1, B2, FCE, CAE., IELTS (Lingua inglese); DELF A2/B1 (Francese).

National Latin Exam

Da sempre attento alla certificazione delle competenze dei propri allievi, il Liceo ha ampliato l'offerta formativa nell'ambito delle certificazioni linguistiche e ha incluso la lingua classica per eccellenza, il latino, nel ventaglio delle ormai consolidate attestazioni in inglese e francese. Nella convinzione che il nostro patrimonio culturale classico debba essere valorizzato e coniugato con la modernità, Il Liceo ha infatti attivato le certificazioni linguistiche di latino in inglese "The National Latin Exam (<http://www.nle.org>), gestite

congiuntamente dall'American Classical League e dalla National Junior Classical League, con l'obiettivo di promuovere e diffondere lo studio della lingua e della cultura latina, apprezzata in tutto il mondo per la forte valenza educativa.

Si sottolinea l'importanza di questa iniziativa precisando che si tratta di certificazioni linguistiche e culturali internazionali, riconosciute globalmente, che confluiranno nel portfolio delle competenze dello studente.

Cambridge International School

Il Liceo è riconosciuta come "Scuola Internazionale Cambridge" da parte della University of Cambridge International Examinations per la preparazione e il conseguimento delle certificazioni internazionali IGCSE *International General Certificate of Secondary Education* (IGCSE), rilasciate dalla University of Cambridge Examinations (CIE), necessarie per conseguire il diploma britannico, che favoriscono l'accesso ad oltre 100 atenei di tutto il mondo e costituiscono titolo di credito presso molte università italiane.

Criteri di valutazione comuni

Criteri di non ammissione alla classe successiva

SCRUTINIO DI GIUGNO

Fermo restando, in riferimento alla normativa vigente,

- che ai fini della validità dell'anno scolastico *"per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale"*;
- che la possibilità di deroga è prevista in casi del tutto straordinari e motivati solo *"per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati"*;
- che la valutazione finale deve fare riferimento alla programmazione iniziale del Consiglio di Classe;
- che nelle singole materie occorre far riferimento agli obiettivi concordati nel dipartimento disciplinare anche in termini di conoscenze e competenze adeguate;
- che i voti sono attribuiti collegialmente nello scrutinio finale su proposta del docente di ogni disciplina;
- che il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo periodo e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo;
- che la proposta di voto tiene, altresì, conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati

sono stabiliti i seguenti criteri di non ammissione alla classe successiva:

- frequenza inferiore a tre quarti dell'orario annuale
- voto di condotta inferiore a 6/10
- considerato il 6 in ogni materia come livello minimo per la promozione, ogni voto al di sotto del 6 comporta un gradiente negativo decrescente (così il voto 5 comporta il valore -1, un 4 comporta il valore -2 e così via),

meno 4 punti su quattro materie
meno 5 punti anche su tre materie
meno 6 punti anche se solo su due materie

Critero di SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

-gradiente negativo compreso tra meno 1 e meno 4

Es.

Gradiente pari a -1: *si consegue con un 5*

Gradiente pari a -2: *si consegue con due 5, oppure con un 4*

Gradiente pari a -3: *si consegue con un 4 ed un 5, oppure con un 3, oppure con tre 5*

Gradiente pari a -4: *si consegue con un 2, oppure con due 4, oppure con un 3 ed un 5, oppure con due 5 ed un 4*

INTEGRAZIONE DELLO SCRUTINIO DI GIUGNO

Le prove che l'allievo effettua a seguito della sua sospensione saranno finalizzate alla verifica del raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari.

Il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze tramite le prove suppletive, procede alla valutazione complessiva dello studente, formulando un giudizio finale che, in caso di esito positivo, delibera l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva.

****Da tali criteri il consiglio di classe si può discostare; la possibilità di deroga deve essere adeguatamente motivata in sede di verbalizzazione.***

Criteri per l'ammissione all'esame di Stato

Le condizioni di ammissione sono tre:

1. frequenza per almeno tre quarti del monte ore previsto dal curriculum di studi;
2. svolgimento di almeno 90 ore di PCTO nel triennio;
3. almeno "sei" in tutte le discipline e nel comportamento, con al massimo una sola insufficienza in una materia.

Criteri di attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico nelle classi terze, quarte e quinte avverrà tenendo conto del seguente criterio:

- individuazione della banda di oscillazione in base alla media dei voti.

In assenza della collocazione della media nella fascia alta (decimale tra 0,5 e 0,9), e a giudizio insindacabile del cdc, si assegnerà la fascia alta del credito scolastico agli studenti che siano in possesso di almeno 3 dei requisiti seguenti:

- a. ammissione all'anno successivo o all'Esame di Stato senza alcun debito; per gli studenti che hanno riportato debiti, valutazione non inferiore a sette decimi in tutte le discipline in cui avevano riportato carenze, nello scrutinio integrativo;
- b. frequenza di almeno l'85% delle lezioni (il 75% per i partecipanti alla sperimentazione studenti-atleti);
- c. partecipazione a I.R.C. o attività alternative con profitto almeno "distinto";
- d. partecipazione responsabile ad attività istituzionali della vita scolastica, quale rappresentante di classe e/o di istituto; partecipazione attiva ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa (compreso il gruppo sportivo) con frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ delle lezioni/incontri.

Criteria di valutazione della condotta

Gli indicatori presi in considerazione per l'attribuzione del voto di condotta sono tre

VOTO CONDOTTA	INDICATORI		
	OBIETTIVO 1 Formazione di una coscienza civile	OBIETTIVO 2 Partecipazione alla vita scolastica	
	COMPORTEMENTO	ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE	FREQUENZA in ore
10	Disciplinato, corretto e rispettoso delle regole in modo autonomo	Attiva e propositiva anche nei PCTOe nelle attività extracurricolari	A ≤ 25 (I periodo.) A ≤ 50 (I+II periodo)
9	Disciplinato e corretto	Attiva e propositiva	26 < A ≤ 50 (I periodo.) 51 < A ≤ 100 (I+II periodo)
8	Disciplinato	Costante e Attenta	51 < A ≤ 75 (I periodo.) 101 < A ≤ 150 (I+II periodo)
7	Presenza di 1 ammonizione scritta Disciplinato solo su continue sollecitazioni	Non sempre Costante	76 < A ≤ 100 (I periodo.) 151 ≤ A < 200 (I+II periodo)
6	Disciplinato solo dopo aver riportato ammonizioni o almeno 1 sanzione per comportamenti che non ricadono in quelli specificati nella griglia sottostante	non costante	A > 101 (I periodo.) A > 201 (I+II periodo)
< 6**	Deciso dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del DPR n. 249/98 (Statuto studenti) e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti previsti dal DPR n. 249/98 a) art. 4 commi 9 , ossia quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone 9-bis , ossia nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale b) art. 3 violazione dei doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio. 2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per sé stessi. 5. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.		

(*) salvo le assenze prolungate o ripetute per gravi motivi, documentate e/o certificate.

(**) La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

Criteria stabiliti per la deroga al numero di assenze possibili ai fini della validità dell'anno scolastico

Secondo quanto disposto dalla norma, ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di **almeno tre quarti dell'orario annuale**. La possibilità di deroga è prevista, come da Circolare del MIUR n. 20/2011, solo "per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo".

Il collegio dei docenti, tra le deroghe suggerite dalla Circolare del MIUR, ha considerato valide le assenze per

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati, e continuative e/o saltuarie se riferite alla stessa patologia
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano un giorno di riposo

PARTE QUARTA. L'ORGANIZZAZIONE

Periodo Didattico

Il collegio delibera la suddivisione dell'anno scolastico in 2 periodi, uno intermedio e uno finale, la cui durata è definita annualmente, prima dell'inizio delle lezioni.

Orario delle lezioni

L'orario delle lezioni è articolato su 5 giornate, dal lunedì al venerdì, secondo un orario che viene definito ad inizio anno scolastico.

Il Piano consolida l'utilizzo degli elementi di *flessibilità didattica ed organizzativa*, previsti dal DPR n. 275/99, finalizzati ad una valorizzazione delle risorse professionali e alla realizzazione degli obiettivi di miglioramento di cui al RAV. La progettazione organizzativa-didattica, utilizzando l'organico dell'autonomia, prevede il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari, la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina e la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo attraverso

- a. apertura pomeridiana per progetti e insegnamenti opzionali
- b. miglioramento dell'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica)
- c. orario flessibile del curriculum e delle singole discipline
- d. unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria di lezione
- e. articolazione di gruppi di classi per "classi aperte", anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario
- f. gestione diretta di materiali curriculari utilizzando piattaforme digitali
- g. percorsi didattici personalizzati e individualizzati;
- h. attività di PCTO sostitutive e/o integrative dal terzo anno.
- i. orario potenziato del curriculum delle singole discipline e delle attività.

Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Orario di ricevimento del pubblico

Pubblicato sul sito

Rapporti tra scuola e famiglie

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile, che può avvenire solo tramite una fattiva collaborazione con la famiglia. Pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. A tal fine, questo Liceo, in piena sintonia con quanto stabilito dal Regolamento delle studentesse e degli studenti DPR 245/2007, propone un Patto educativo di corresponsabilità (vedi *Allegato n. 2*) finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti. Per questo motivo l'apporto dei familiari viene stimolato e reso il più possibile attivo e partecipato attraverso momenti di incontro, sia individuali, sia collegiali. In particolare il liceo Pascal invita le famiglie a rendersi il più possibile disponibili in occasione dei seguenti appuntamenti: assemblee elettive di inizio anno (fine ottobre); colloqui individuali con i genitori; consigli di classe; consiglio di istituto.

Sul sito internet sono quotidianamente pubblicate tutte le comunicazioni tra scuola e famiglia e le circolari per gli alunni e le famiglie.

Viene inoltre sollecitata un'attenzione particolare delle famiglie

- alla frequenza scolastica: secondo quanto disposto dalla norma vigente, ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale" (art. 14 comma 7; criteri stabiliti dal collegio dei docenti per la deroga al numero di assenze possibili ai fini della validità dell'anno scolastico);
- all'andamento didattico e disciplinare degli allievi, di cui farà fede quanto pubblicato sul registro elettronico, secondo quanto previsto dalla normativa ministeriale; dal registro elettronico, inoltre, è possibile stampare la pagella, il report dei voti e delle assenze. Le famiglie giustificano assenze, entrate in ritardo e uscite anticipate attraverso l'inserimento di credenziali nell'area a loro riservata.

Funzionigramma

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, il Dirigente scolastico istituisce, come previsto dal Comma 83 della Legge 107, un Nucleo per il supporto organizzativo e didattico e un modello organizzativo, con l'obiettivo di distribuire le funzioni in sintonia con le priorità del RAV, con gli obiettivi del PdM, con gli obiettivi regionali e nazionali. L'organico dell'autonomia è funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali e strumento ineludibile per garantire l'attuazione del curriculum della scuola. Ogni docente individuato nel funzionigramma riceve dal DS una lettera di incarico che permette ad entrambi la valutazione in itinere e finale del lavoro svolto. Il funzionigramma con i nominativi delineati ad inizio a.s. è pubblicato sul sito.

Reti e Convenzioni attivate

Il Liceo partecipa a numerose reti di scuole con l'intento di realizzare iniziative di alto profilo, di condividere modelli di intervento, percorsi di formazione, risorse e strutture. Da numerosi anni ha stretto alleanze sinergiche sul territorio, dialogando con le istituzioni, aprendosi a esperienze nuove, promuovendo accordi di programma con varie università, con enti e associazioni del territorio, nazionali ed internazionali, con fondazioni, con enti di ricerca, con numerosi enti pubblici e privati per l'organizzazione di attività di PCTO, collaborando con le realtà presenti nel Comune e in quelli vicini e valorizzando gli aspetti culturali e artistici del territorio.

La Rete di ambito territoriale 16 del USR Lazio

L'IIS Blaise Pascal è stato designato "Scuola capo-fila della rete di Ambito territoriale 16", in sede di prima conferenza di servizio dei dirigenti scolastici svoltasi il 28 ottobre 2016 presso l'USR Lazio. L'ambito territoriale 16 comprende gli ex distretti scolastici 41 e 43 e raccoglie n. 30 istituti, suddivisi tra 19 scuole del primo ciclo e 11 scuole del secondo ciclo; il numero di studenti è pari a 30124.

Il Liceo è capofila della Rete Minerva che coincide con l'ambito 16 e porta avanti iniziative diverse; in particolare:

- elabora strategie e comportamenti coerenti delle scuole aderenti per il raggiungimento del proprio fine generale;
- partecipa attivamente alle iniziative di coordinamento e di indirizzo dell'ASAL;
- promuove scambi e sinergie tra le scuole aderenti, di tipo organizzativo, amministrativo e didattico;
- promuove e sostiene iniziative di formazione del personale;
- promuove la sperimentazione e la ricerca educativa e didattica;
- promuove attività concorsuali rivolte agli studenti;
- promuove l'arricchimento dell'offerta formativa nel territorio;

- stipula contratti, accordi e convenzioni con enti esterni, pubblici e privati, nel rispetto dei criteri stabiliti dai Consigli d'Istituto delle scuole aderenti;
- stabilisce rapporti e promuove accordi e convenzioni con gli interlocutori istituzionali: USR, Municipio, Comune, Provincia, ASL, ecc.
- interloquisce con le forze politiche, sindacali ed associative.

La rete MINERVA aderisce all'ASAL, l'Associazione delle Scuole Autonome del Lazio, costituita il 16 maggio 2010, che ha per finalità il rafforzamento dell'autonomia scolastica e la promozione di iniziative per la diffusione della cultura dell'autonomia da parte delle singole istituzioni scolastiche e di reti di scuole.

La Rete nazionale dei Licei classici

Il Liceo aderisce alla rete nazionale dei Licei Classici, consapevole del fatto che la costituzione di una rete ampia, accreditata dal MIUR, possa, attraverso la condivisione e la diffusione di buone pratiche e percorsi significativi di sperimentazione metodologica innovativa, di continuità ed orientamento, di alternanza scuola lavoro, di potenziamento e ri-organizzazione dei percorsi curricolari, garantire i punti di forza e superare gli elementi di debolezza.

La Rete di Cittadinanza europea

La scuola capofila è il Liceo Mamiani di Roma. La rete ha tra le finalità la progettazione e la realizzazione delle seguenti attività:

- la formazione/aggiornamento degli studenti e dei docenti in tema di cittadinanza europea, la gestione comune di funzioni e di attività culturali, nonché la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse transnazionale e rivolte al dialogo interculturale;
- laboratori di cittadinanza europea, che si configurino come sessioni di "Scuola d'Europa", e partecipazione alla produzione e all'organizzazione del "Ventotene Europa Festival". Entrambe le iniziative sono a cura dell'associazione culturale senza fini di lucro La Nuova Europa, che per statuto ha lo scopo di promuovere l'informazione e il dibattito culturale intorno al ruolo dell'Europa e delle istituzioni europee, orientando ai temi della solidarietà e dell'integrazione tra i popoli quali linee evolutive del cammino della storia del continente;
- valorizzazione e divulgazione delle best practices inerenti ai Laboratori di cittadinanza europea in ciascuna scuola aderente alla Rete "LABORATORIO di CITTADINANZA";
- formazione degli studenti finalizzata all'educazione alla cittadinanza, soprattutto europea, attiva, e all'acquisizione di conoscenze interdisciplinari;
- promozione della mobilità degli studenti attraverso scambi culturali, creazione di sinergie educative e culturali nel territorio locale, nazionale e transnazionale, partecipazione alla stesura di progetti europei;
- confronto, collaborazione e sperimentazione didattica parallela, per contenuti ed esperienze laboratoriali, nelle scuole della Rete;
- realizzazione di prodotti editoriali, cartacei e/o digitali, fruibili da parte di ciascuna comunità;
- azioni propedeutiche al rapporto con il mondo del lavoro, istituti di ricerca, istituzioni universitarie, per attivare progetti di Percorsi per le Competenze Trasversali (ex ASL).
- partecipazione a bandi e progetti per ottenere finanziamenti utili a realizzare le finalità, tra cui ERASMUS PLUS.

La Rete delle Scuole Green

La rete, con il Liceo Socrate, scuola capofila, ha origine dalla presa di coscienza di molti Paesi dell'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo ambientale, economico e sociale, che ha portato alla definizione dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030. Le scuole della rete credono che sia una priorità educativa far conoscere tali obiettivi e promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema. L'intesa ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane, tra cui:

- svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;
- diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento;
- promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico;
- sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a promuovere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.

La modalità attraverso la quale si intende realizzare il lavoro con gli alunni è soprattutto quella della sensibilizzazione attraverso la pratica, pertanto è necessario:

- stimolare gli studenti verso comportamenti virtuosi quali, ad esempio, la limitazione nell'uso dei materiali plastici, la raccolta differenziata, il riciclo;
- svolgere attività didattiche in collaborazione con istituti, enti e associazioni;
- promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico.

La Rete Mab lab

La Rete "Collaborative Mapping" #MAB a cui hanno aderito 26 scuole secondarie di secondo grado, e di cui il Liceo Pascal è scuola capofila, finanziata con specifico progetto dal MI, ha lo scopo di avviare le seguenti attività:

- formazione CBL, con particolare riferimento al format del Collaborative Mapping;
- definizione di nuovi format CBL per studenti delle scuole di ogni ordine e grado nel campo della didattica outdoor, con l'obiettivo di favorire la conoscenza della geografia dei luoghi e del patrimonio culturale;
- partecipazione ad iniziative CBL nazionali e internazionali che prevedono una forte interazione con ambienti, luoghi e culture diverse;
- organizzazione di iniziative CBL a carattere locale/nazionale che stimolano la conoscenza dei luoghi e l'apprendimento in movimento.

-svolgere le attività ricercando costantemente l'incontro e la collaborazione con altre istituzioni scolastiche presenti su tutto il territorio nazionale, al fine di creare sempre maggiori sinergie e moltiplicare l'impatto degli interventi.

La Rete Italia siamo noi

Il progetto di sperimentazione delle metodologie didattiche innovative, promosso nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale del Ministero dell'istruzione, ha visto, nell'a.s. 2020-2021, nella prima fase sperimentale, studenti e docenti impegnati nella realizzazione di ricerche su luoghi ed eventi significativi della storia della Repubblica, legati al territorio di riferimento della propria scuola, presentate in occasione del

75° anniversario della Repubblica Italiana, pubblicate all'interno della piattaforma digitale <https://www.italiasiamonoi.it>, dove sono visibili gli eventi significativi scelti dalle scuole partecipanti, collegati a una ricerca arricchita da documenti multimediali, come immagini, filmati o testimonianze sonore, andando a comporre un libro digitale partecipato, condiviso, aperto.

Si vuole portare avanti il progetto didattico al fine di continuare a promuovere, attraverso la piattaforma digitale realizzata, lo studio della storia contemporanea, rendendo gli studenti protagonisti del processo della ricerca storica e dell'indagine storiografica e utilizzando la metodologia dell'apprendimento "connesso" e collaborativo, a partire dai luoghi e dalle vicende della storia della Repubblica che hanno riguardato i propri territori.

Per tale motivo è nata la Rete "Italia siamo noi", a cui hanno aderito 7 scuole, di cui il Pascal è capofila, con lo scopo di realizzare le seguenti attività:

- formazione dei docenti e degli studenti sull'utilizzo della piattaforma digitale;
- utilizzo della piattaforma digitale per favorire la conoscenza della storia della Repubblica italiana attraverso l'apprendimento collaborativo e le competenze digitali;
- partecipazione ad iniziative nazionali e internazionali che prevedono una forte interazione con ambienti, luoghi e culture diverse;
- svolgere le attività, attraverso l'incontro e la collaborazione con altre istituzioni scolastiche presenti su tutto il territorio nazionale, al fine di creare sempre maggiori sinergie e moltiplicare l'impatto degli interventi.

Piano di formazione del personale

Il Liceo considera la formazione del personale strategica. Le priorità nazionali, contenute nelle linee guida ministeriali, sono considerate e contestualizzate da ogni dirigente scolastico, in sintonia con le priorità del RAV, con gli obiettivi del PdM, coerenti agli obiettivi regionali, nazionali.

Le risorse economiche sono gestite dalle scuole polo della rete di ambito.

All'interno della rete d'ambito, il Dirigente scolastico provvede a evidenziare i bisogni formativi dei docenti rilevati in seno ai dipartimenti didattici del Liceo; tali bisogni sono sempre discussi, condivisi e deliberati in seno al collegio.

Il collegio delibera ogni anno un Piano di formazione, pubblicato sul sito, in cui vengono declinati i contenuti chiave, le linee strategiche, e un planning con tempi, tipologia e numero di destinatari.

Il Piano tiene conto delle risorse professionali dell'Istituto, che possono essere utilizzate e valorizzate per azioni peer to peer di formazione autogestita. Anche l'autoformazione individuale concorre al raggiungimento del minimo previsto, se deliberato dal collegio e inserito nel Piano, e si considerano coerenti con il presente piano tutte le fattispecie previste al comma 121 della legge 107/2015.

Le attività formative svolte sono inserite dal personale nella piattaforma digitale **S.O.F.I.A** (Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento) con l'obiettivo di migliorare la qualità della formazione e di sostenere un nuovo sistema per lo sviluppo professionale continuo dei docenti.

ALLEGATI

Allegato n. 1 Atto di Indirizzo emanato dal dirigente scolastico al fine dell'elaborazione del PTOF2022-2025

<https://www.liceoblaisepascal.it/piano-triennale-dell-offerta-formativa/574-atto-d-indirizzo-del-dirigente-scolastico-per-la-predisposizione-del-piano-triennale-dell-offerta-formativa-2019-2022-art-1-comma-14-legge-n-107-2015>

Allegato n. 2 Patto educativo di corresponsabilità

<https://www.liceoblaisepascal.it/rapporti-scuola-famiglia/patto-di-corresponsabilita/48-patto-educativo-di-corresponsabilita1-ai-sensi-del-art-5-bis-dpr-245-2007>

Allegato n. 3 Le scelte strategiche: priorità desunte dal RAV. Obiettivi formativi prioritari. Piano di miglioramento. Principali elementi di innovazione. Rendicontazione sociale.

<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/RMIS064003/blaise-pascal/valutazione/>

Allegato n. 4 Criteri di formazione delle classi prime e delle classi successive

[https://www.liceoblaisepascal.it/images/Criteri di selezione iscrizione classi prime a.s. 2023-2024 IIs B. Pascal Pomezia Roma Delibera CdI n. 2 del 19.12.2022.pdf](https://www.liceoblaisepascal.it/images/Criteri%20di%20selezione%20iscrizione%20classi%20prime%20a.s.%202023-2024%20IIs%20B.%20Pascal%20Pomezia%20Roma%20Delibera%20CdI%20n.%202%20del%2019.12.2022.pdf)

Allegato n. 5 <https://www.liceoblaisepascal.it/modulistica/didattica>

Allegato n. 6 Dichiarazione dello stato di emergenza climatica ed ecologica e Progetto trasversale di Istituto sull'emergenza climatica ed ambientale

<https://www.liceoblaisepascal.it/attachments/article/791/DICHIARAZIONE%20DI%20STATO%20DI%20EMERGENZA%20CLIMATICA%20ED%20ECOLOGICA%20Liceo%20Pascal.pdf>

<https://www.liceoblaisepascal.it/attachments/article/791/Progetto%20EMERGENZA%20CLIMATICA%20ED%20AMBIENTALE%20Liceo%20Pascal.pdf>

Sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'Istituto:

- Piano per la Didattica Digitale Integrata
- Orario didattico annuale
- Orario di apertura degli uffici
- Funzionigramma annuale
- Piano annuale delle attività per i docenti
- Programmazioni annuali di Dipartimento (con le schede progetto)
- Programmazione interdipartimentale per l'educazione civica
- Estratti delibere Consiglio di istituto
- Piano annuale dei servizi ATA
- Piano annuale della formazione
- Codice disciplinare Personale docente e ATA
- Informativa privacy a scuola e utilizzo piattaforme digitali
- Informativa alle famiglie sui test Invalsi
- Informativa alle famiglie sui test DSA
- Informativa contributo economico delle famiglie



LICEO BLAISE
PASCAL



Istituto di Istruzione Superiore Statale

Liceo Classico Liceo Scientifico Liceo Sportivo

Scuola certificata
Cambridge Assessment
International Education

Cambridge International School



Rete
Nazionale
Licei Classici



Rete
Laboratorio di
CITTADINANZA



GREEN

Liceo Internazionale Scientifico opzione italo inglese

DOCUMENTI CONTABILI

- ✓ Programma Annuale e verifica al PA
- ✓ Conto Consuntivo

- REGOLAMENTI DELL'ISTITUTO

- ✓ Regolamento di Istituto
- ✓ Regolamento di disciplina
- ✓ Criteri per deroga frequenza scolastica studenti
- ✓ Regolamento accesso agli atti
- ✓ Regolamento viaggi
- ✓ Regolamento acquisti
- ✓ Regolamento criteri di scelta degli esperti
- ✓ Regolamento sponsorizzazione
- ✓ Disposizioni generali personale docente e ATA
- ✓ Linee guida scambi culturali
- ✓ Protocollo inserimento studenti in mobilità all'estero
- ✓ Linee guida inserimento stranieri
- ✓ Protocollo DSA e BES
- ✓ DVR e allegati sicurezza nei luoghi di lavoro